

Notizie

Vigili del Fuoco

06.05.2014

Quando i Vigili del fuoco sconfissero il Toro: cerimonia celebrativa nel 70° anniversario



Era il 16 luglio 1944. All'Arena di Milano la squadra di calcio dei Vigili del fuoco batteva il grande Torino e vinceva il Campionato di calcio Alta Italia. I Vigili del fuoco non lo hanno mai dimenticato e, ogni anno, celebrano questa ricorrenza con iniziative di beneficenza.

L'anno scorso fu apposta una targa di marmo di circa 250 kg., ad opera dei vigili di Milano, nello storico stadio meneghino. Quest'anno, saranno gli 'eredi' di quelle due squadre a scendere in campo, il 16 luglio 2014, insieme ai giocatori dello Spezia Calcio, in un torneo a scopo benefico.

L'iniziativa rientra nel programma per l'estate messo a punto dal comune di La Spezia; contribuiranno all'organizzazione il Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, lo Spezia Calcio, la onlus Ex Calciatori Granata, il comando del Centro logistico dell'Aeronautica Militare di Cadimare, la Lega di serie B, le delegazioni ligure e spezzina dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport e il Comitato tifosi dello Spezia.

Tratto da:

http://www.interno.gov.it/mininterno/export/sites/default/it/sezioni/sala_stampa/notizie/vigili_fuoco/2014_05_06_anniversario_calcio_sp.html

Spezia e Torino di nuovo in campo come nel 1944

Il 16 luglio una festa al "Picco" per ricordare lo Scudetto di Guerra. Pandullo: "Alla posa della targa mancava l'aspetto sportivo". Federici: "La pagina più bella dello sport cittadino".



La Spezia - E pensare che l'unico atleta del Grande Torino ancora in vita è Sauro Tomà, spezzino doc che con la maglia bianca della sua città ha iniziato la carriera. Ieri l'attenzione del calcio italiano era ancora tutta sui fatti successi prima della finale di Coppa Italia di Roma, eppure a Superga si celebrava il 65esimo anniversario dalla tragedia che spazzò via una delle squadre più belle che il mondo del pallone abbia mai

conosciuto.

Tante curiosità e tante coincidenze uniscono lo Spezia e il Torino, le cui vecchie glorie si sfideranno il 16 luglio prossimo per celebrare il 70esimo della vittoria dei Vigili del Fuoco nel 1944. Un nesso forte tra le città è poi realtà dall'Ottocento, da quando la grande Spezia sabauda soppiantò la piccola Spezia genovese.

Alcuni aneddoti vengono fuori anche mentre **Alberto Pandullo** presenta la festa che andrà in scena allo stadio "Alberto Picco", sempre che cause di forza maggiore non obblighino l'impianto cittadino a diventare cantiere di ampliamento. Proprio al cimitero monumentale di Torino è sepolo Alberto Picco. "Alla fine degli anni Novanta un gruppo di ottimisti e di amici con la passione dello Spezia riesumò la storia straordinaria dei Vigili del Fuoco - dice - C'era chi stigmatizzò l'iniziativa, come il Guerin Sportivo, ci fu invece chi ci sostenne e chi ci accolse con quel menefreghismo che è così diffuso in questa città. Iniziò un lavoro di lobby per ottenere questo riconoscimento, che oggi è realtà e che, scusate la deformazione professionale, ha cambiato la storia del posizionamento del brand Spezia in Italia".

Dalla posa della targa all'Arena di Milano avvenuta un anno fa parte il lavoro per l'evento della prossima estate. "Gli allora dirigenti dello Spezia Calcio, quando mandai una mail per dire della targa, non mi degnarono di risposta - il sassolino nella scarpa di Pandullo - Invece mi chiamarono i Vigili del Fuoco e da lì è iniziata una collaborazione che ancora va avanti".

"Un anno e mezzo fa navigando su internet trovai questa notizia sul fatto che c'era qualcuno che voleva rievocare la vittoria del 1944 - conferma **Fabrizio Santangelo**, dirigente nazionale dei Vigili del Fuoco - Dopo qualche ricerca venne fuori il nome di Alberto Pandullo e da lì è nato un rapporto che è andato avanti fino all'incontro all'Arena di Milano. L'anno scorso a Milano mancò proprio l'evento sportivo, una cosa che ci fece notare anche il presidente della Lega di Serie B Andrea Abodi, e quindi ci siamo messi d'impegno".

"Parliamo di quella che è la pagina più bella dello sport cittadino e una delle più belle di tutto il Paese - ricorda il sindaco **Massimo Federici** - Tutte le realtà in gioco hanno concorso in maniera entusiastica: lo Spezia Calcio, partner indispensabile per ovvie ragioni, dell'associazione ex calciatori del Torino, i Veterani dello Sport spezzini e poi le vecchie glorie dello Spezia e i Vigili del Fuoco, il comando generale che ha dato un apporto decisivo".

"Nel 1944 fu battuto il Grande Torino e ora vogliamo rifarci di quello che lo Spezia conquistò allora - scherza **Giuseppe Santangelo**, che rappresenta le Vecchie glorie del Torino onlus - Siamo rimasti ammagliati dai racconti di Alberto di quella stagione: sapeva tante cose di calcio, del Torino e dello Spezia. Siamo contenti di venire a fare questo torneo e speriamo sia una bella giornata di festa e di

solidarietà".

Il biglietto di ingresso avrà un prezzo simbolico, ma si cercano sponsor perché tutto quello che avanzerà andrà a una onlus. "Siamo orgogliosi di essere stati contattati - dice la presidente **Francesca Bassi** dei Veterani dello Sport - Due dei giocatori di quello Spezia, ovvero Rostagno e Castellini, erano soci fondatori della nostra associazione nel 1972. L'entusiasmo di Alberto non poteva lasciarci fuori da questa manifestazione". "E ricordiamo che abbiamo vinto il primo campionato d'Italia over 40", puntualizza **Marco Rossinelli**.

Nell'occasione sarà posta anche una lapide in memoria di Alberto Picco, come ricorda Paolo Rabajoli. Infine i saluti del colonnello **Giuseppe Lauriola**, in rappresentanza dell'Aeronautica Militare. "Lo sport fece tacere le armi allora, sebbene solo per poche ore, in un periodo molto drammatico - la chiosa è affidata a **Giuseppe Zironi**, comandante dei Vigli del Fuoco spezzini - Celebreremo quell'evento con una festa. Il confronto con quello che è successo a Roma oggi fa riflettere".

ANDREA BONATTI

05/05/2014 18:33:46

bonatti@cittadellaspezia.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tratto da: <http://www.cittadellaspezia.com/mobile/La-Spezia/Sport/Spezia-e-Torino-di-nuovo-in-campo-come-157317.aspx>

Glorie in campo per il 70° anniversario dello Spezia tricolore



"Il 16 luglio 1944, in un giorno di allarmi aerei, lo Spezia Vigili del fuoco, battendo in questa arena la squadra del Grande Torino, regalò al calcio italiano impresa epica gettando un ponte di speranza nella rinascita del paese. Bani, Persia, Borriani, Amenta, Gramaglia, Scarpato, Rostagno, Tommaseo, Angelini, Tori, Costa. Allenatore Ottavio Barbieri".

Così recita la targa apposta il 16 luglio 2013 all'Arena Civica Brera di Milano, a 69 anni esatti dall'epico 2 a 1 con cui lo Spezia VV.F. battè il fortissimo Torino di Valentino Mazzola e Silvio Piola. Il prossimo luglio, per il 70° anniversario, sarà festa grande. Un appuntamento che, come auspicato nel luglio 2013 dal presidente della Serie B Andrea Abodi, al di là delle

cerimonie, donerà alla città un imperdibile momento di calcio giocato sul manto del Picco. Ci saranno tante glorie del football, a partire da quelle aquilotte e granata, e scorazzeranno sul campo sotto il solleone anche formazioni dei vigili del fuoco e dei veterani dello sport spezzini. L'evento è stato presentato lunedì mattina in Comune, con la suggestiva presenza dello spartano trofeo del '44. Uno sforzo corale – fondamentali il lavoro dello Spezia Calcio, dei Vigili del Fuoco, dell'amministrazione – che ha in Alberto Pandullo, coordinatore del comitato promotore per il 70° anniversario, il suo infaticabile e appassionato motore. "Oggi è una giornata importante, – ha sottolineato Pandullo – perché ieri erano 65 anni dalla tragedia di Superga, dove perirono tutti i giocatori del Grande Torino. E siamo anche a 48 ore dalla brutta pagina di sabato, a Roma. Bisogna ripartire dalle scuole, sperando che i genitori non siano deficienti". Osservazioni immancabili, alle quali ha fatto seguito il racconto di un sogno. "Negli anni '90 – ha proseguito – con alcuni amici abbiamo rispolverato l'epica vicenda dello Spezia dei Vigili del Fuoco, incontrando resistenze sia in città, sia fuori, come quella del Guerin Sportivo. Ma abbiamo continuato a darci da fare, e nel 2002 è arrivato il riconoscimento da parte della Lega del successo del '44. L'anno scorso c'è stata poi l'apposizione della targa; subito dopo, anche su input di Abodi, è partito il lavoro per celebrare con un torneo i 70 anni dallo scudetto. Arbitrerò lo spezzino Luca Maggiani, che si è messo volentieri a disposizione. Sulla panchina aquilotta siederà Sergio Carpanesi, storico mister dello Spezia. Per quella granata, ha dato disponibilità Emiliano Mondonico". I ricavi della manifestazione andranno in beneficenza a una onlus che sarà presto individuata dagli organizzatori. "Saremo parte attiva", ha assicurato Angiolino Barreca, vice presidente dello Spezia, che ha voluto tornare sulla vergogna romana di sabato: "Fatti gravissimi, c'è un rischio deriva che potrebbe portare a decisioni drastiche chi ama questo sport, chi sta nel calcio per passione". Pronti a calcare il manto del Picco i Vigili del Fuoco. "Daremo assistenza logistica – ha detto il comandante dei VdF Santangelo – e allestiremo una formazione prendendo uomini da tutta la Liguria, perché con il solo personale spezzino sarebbe impossibile, visto il periodo, che richiede ampio dispiego di forze sul territorio". Entusiasta l'ex difensore Giuseppe Pallavicini, presente per la onlus Ex Calciatori Granata. "Faremo di tutto per ben figurare – ha detto – cercando di portare a Spezia i protagonisti dello scudetto del 75/76. Sarà importante stare attenti alle fasce d'età, in modo da garantire il miglior spettacolo". Ancora vivo nei ricordi di Pallavicini una recente esibizione tra vecchie glorie di Juve e Toro con i beniamini scelti via web e come risultato una partita poco equilibrata tra quarantenni in bianconero e ben più attempati torinisti, vista la massiccia presenza di eroi anni '70.

Spezia e Torino di nuovo in campo come nel 1944

06-05-2014 23:40 - La Spezia



**SPEZIA PASSIONE TRICOLORE
1944-2014**

Il 16 luglio una festa al "Picco" per ricordare lo Scudetto di Guerra. Pandullo: "Alla posa della targa mancava l'aspetto sportivo". Federici: "La pagina più bella dello sport cittadino". La Spezia - E pensare che l'unico atleta del Grande Torino ancora in vita è Sauro Tomà, spezzino doc, che con la maglia bianca della sua città, ha iniziato la carriera. Tante curiosità e tante coincidenze uniscono lo Spezia e il Torino, le cui vecchie glorie si sfideranno il 16 luglio prossimo per celebrare il 70esimo della vittoria dei Vigili del Fuoco nel 1944

Alcuni aneddoti vengono fuori anche mentre Alberto Pandullo presenta la festa che andrà in scena allo stadio "Alberto Picco", sempre che cause di forza maggiore non obblighino l'impianto cittadino a diventare cantiere di ampliamento. Proprio al cimitero monumentale di Torino è sepolto Alberto Picco. "Alla fine degli anni Novanta un gruppo di ottimisti e di amici con la passione dello Spezia riesumò la storia straordinaria dei Vigili del Fuoco - dice - c'era chi stigmatizzò l'iniziativa, come il Guerin Sportivo,

ci fu invece chi ci sostenne e chi ci accolse con quel menefreghismo che è così diffuso in questa città. Iniziò un lavoro di lobby per ottenere questo riconoscimento, che oggi è realtà e che ha cambiato la storia del posizionamento del brand Spezia in Italia".

Dalla posa della targa all'Arena di Milano avvenuta un anno fa parte il lavoro per l'evento della prossima estate. "Gli allora dirigenti dello Spezia Calcio, quando mandai una mail per dire della targa, non mi degnarono di risposta - il sassolino nella scarpa di Pandullo - Invece mi chiamarono i Vigili del Fuoco e da lì è iniziata una collaborazione che ancora va avanti". "Un anno e mezzo fa navigando su internet trovai questa notizia sul fatto che c'era qualcuno che voleva rievocare la vittoria del 1944 - conferma Fabrizio Santangelo, dirigente nazionale dei Vigili del Fuoco e delle Fiamme Rosse, Gruppo Sportivo neocostituito, su delibera del Ministero dell'Interno. Dopo qualche ricerca venne fuori il nome di Alberto Pandullo e da lì è nato un rapporto che è andato avanti fino all'incontro all'Arena di Milano. L'unica cosa che l'anno scorso mancò a Milano fu l'evento sportivo, cosa che ci fece notare anche il presidente della Lega di Serie B Andrea Abodi, in seguito a ciò ci siamo messi d'impegno".

"Parliamo di quella che è la pagina più bella dello sport cittadino e una delle più belle di tutto il Paese - ricorda il sindaco Massimo Federici - Tutte le realtà in gioco hanno concorso in maniera

entusiastica: lo Spezia Calcio, partner indispensabile per ovvie ragioni, dell'Associazione ex calciatori del Torino, i Veterani dello Sport spezzini, le vecchie glorie dello Spezia e i Vigili del Fuoco - il comando generale ha dato un apporto decisivo".

"Nel 1944 fu battuto il Grande Torino e ora vogliamo rifarci di quello che lo Spezia conquistò allora - scherza il rappresentante delle Vecchie glorie del Torino onlus - Siamo rimasti ammaliati dai racconti di Alberto di quella stagione: sapeva tante cose di calcio, del Torino e dello Spezia. Siamo contenti di venire a fare questo torneo e speriamo sia una bella giornata di festa e di solidarietà". Pienamente d'accordo, sull'importanza dell'evento, si è mostrato il Vice-Presidente Angiolino Barreca, responsabile dello Spezia Calcio.

Il biglietto di ingresso avrà un prezzo simbolico, ma si cercano sponsor perché, il ricavato, tolte le spese, andrà in beneficenza. "Siamo orgogliosi di essere stati contattati - dice la presidente Francesca Bassi dei Veterani dello Sport - Due dei giocatori di quella squadra, ovvero Rostagno e Castellini, sono stati, nel 1972, tra i soci fondatori della Sezione spezzina. L'entusiasmo di Alberto non poteva lasciarci fuori da questa manifestazione". "E ricordiamo che abbiamo vinto il primo campionato d'Italia "over 40", puntualizza Marco Rossinelli.

Nell'occasione sarà posta anche una lapide in memoria di Alberto Picco, come ricorda Paolo Rabajoli. Infine i saluti del colonnello Giuseppe Lauriola, in rappresentanza dell'Aeronautica Militare. "Lo sport fece tacere le armi allora, sebbene solo per poche ore, in un periodo molto drammatico - la chiosa è affidata a Giuseppe Zironi, comandante dei Vigili del Fuoco spezzini - Celebreremo quell'evento con una festa.

Fonte: **UNVS La Spezia**

Tratto da: http://www.unvsliguria.it/news_scheda.php?idnews=139

La maglia celebrativa dello Spezia Calcio per i 70 anni dallo scudetto del 1944

16 gennaio 2014 by [Giovanni Trombino](#)

Nel 1944, a bordo di una vecchia autobotte modificata, un gruppo di vigili del fuoco, capitanati dall'ex difensore del Genoa, Ottavio Barbieri, solcava le strade del nord Italia per disputare le trasferte del Campionato Alta Italia.

La squadra in questione era quella dello **Spezia (allora denominata "VV.FF. Spezia")** che si rese protagonista di una delle più importanti vicende calcistiche del calcio Italiano. Dopo essere approdati alla fase finali del torneo, nel luglio del 1944, gli spezzini arrivano all'Arena di Milano dove si accingono a disputare un triangolare che li vede affrontare il Venezia e il Grande Torino di Vittorio Pozzo. Sfavoriti nei pronostici, l'undici ligure esordisce con un pareggio contro il Venezia e successivamente, contrariamente ad ogni aspettativa, bisca un 2-1 contro i granata arrivando ad un passo dal titolo. Sarà la vittoria del Torino per 5-2 sul Venezia a consegnare allo Spezia il titolo di Campione di Alta Italia.



La formazione dei VV.FF. Spezia vincitori del torneo Alta Italia nel 1944.

Tuttavia, proprio dopo questa vittoria, la Federcalcio emana un comunicato in cui viene esplicitato che alla squadra prima classificata del torneo veniva assegnato la "Coppa Federale del campionato di guerra" e non il regolare scudetto. Questa decisione fu poi ufficializzata definitivamente a campionato concluso con un ulteriore comunicato in cui veniva specificato che il titolo di campione d'Italia sarebbe rimasto al Torino (attuale detentore) e al 42° Vigili del Fuoco della Spezia sarebbe stata assegnata la Coppa Federale.

La vicenda ha continuato ad echeggiare per decenni negli ambienti sportivi liguri, fin tanto che, il 22 gennaio 2002, la FIGC accoglie parzialmente le istanze dello Spezia Calcio 1906 e gli assegna il

titolo sportivo onorifico per la vittoria di quel campionato, con la possibilità di **apportare permanentemente sulle divise da gioco uno stemma distintivo di quell'impresa.**

A distanza di 70 anni dalla vittoria sui campi dell'Arena di Milano, il destino gli spezzini ritornano a calpestare il rettangolo di gioco del capoluogo lombardo per disputare gli ottavi di finale di Coppa Italia contro il Milan. E non è stata una semplice partita di Coppa, ma un ritorno alla storia che lo Spezia Calcio ha voluto celebrare facendo indossare ai propri giocatori **11 maglie per ricordare l'impresa del 1944.** Una maglia che ci riporta direttamente a quegli anni e alla semplicità del gioco del calcio.



PATCH MILAN-SPEZIA
(SPALLA SX)



IL LOGO "ACS" DEL '44



LA COPPA DEL '44



1944-2014



LA FORMAZIONE DEL '44
(COLLO)



LO SCUDETTO DEL '44

La maglia è quella attualmente in uso nella [stagione 2013-2014](#), modificata solo in alcuni dettagli. Totalmente bianca con collo a V su cui campeggiano il logo dello scudetto del '44, sulla destra, e lo **stemma dell'ACS del '44**, sulla sinistra. Sulle maniche sono state applicate la patch della Coppa Italia e quella della partita in questione con relativa data dell'incontro (15-01-2014 Stadio G. Meazza, Milan Spezia).

Sul retro della maglia è stata inserito il logo della coppa del '44 all'interno del numero del giocatore, e le date del settantesimo anniversario subito sotto il collo. Inoltre, all'interno di quest'ultimo è stata inserita **l'intera formazione dell'undici spezzino che vinse quel torneo**. Le casacche sono pezzi unici e fuori mercato e a fine partita sono state regalate ad 11 enti benefici del territorio spezzino che provvederanno a metterle all'asta. Ve le elenchiamo di seguito nel caso vogliate parteciparvi.

- Amici del Parco – Associazione Italia Madagascar
- Associazione 'I sogni di Benedetta'
- Associazione Culturale "Francesco Conti"
- Associazione Mondo Nuovo Caritas
- Famiglie SMA ONLUS Famiglie SMA
- L'emporio della solidarietà
- L'isola che non c'è
- La piccola matita
- Macondo 3 (Progetto di solidarietà con i bambini della Bosnia)
- Oratorio Don Bosco Padre Salesiani
- Sorriso Franciscano dei bambini di Padre Dionisio



E così, 11 maglie per 11 cuori sono scese in campo contro i rossoneri per rievocare le gesta di Bani, Persia V., Borriani, Amenta, Gramaglia, Scarpato, Rostagno, Tommaseo, Angelini, Tori e Costa. Settanta anni fa l'Arena di Milano era semi-deserta a causa del timore di rastrellamenti da parte dei nazisti. Settanta anni dopo, a San Siro sono giunti 71 pullman da La Spezia e **oltre 6 mila tifosi** per seguire e sostenere la squadra, ma soprattutto per ricordare e celebrare quegli undici vigili del fuoco che giocavano a calcio e andavano in trasferta a bordo di quell'autobotte che, un giorno, li portò sul gradino più alto d'Italia.

Tratto da: <http://www.passionemaglie.it/2014/01/spezia-70-anni-scudetto-1944-maglia-celebrativa/>

Niccolò Re

■ «Il 16 luglio 1944, in un giorno di allarmi aerei, lo Spezia Vigili del fuoco, battendo in questa arena la squadra del Grande Torino, regalò al calcio italiano impresa epica gettando un ponte di speranza nella rinascita del Paese. Bani, Persia, Borri, Amenta, Gramaglia, Scarpato, Rostagno, Tommaseo, Angelini, Tori, Costa. Allenatore Ottavio Barbieri». Così recita la targa apposta il 16 luglio 2013 all'Arena Civica Brera di Milano, a 69 anni esatti dall'epico 2 a 1 con cui lo Spezia Vvff batté il fortissimo Torino di Valentino Mazzola e Silvio Piola. Il prossimo luglio, per il 70° anniversario, sarà festa grande. Un appuntamento che, come auspicato nel luglio 2013 dal presidente della Serie B Andrea Abodi, al di là delle cerimonie, donerà alla città un imperdibile momento di calcio giocato sul manto del Picco.

Ci saranno tante glorie del football, a partire da quelle aquilotte e granate, e scorazzeranno sul campo sotto il solleone anche formazioni dei vigili del fuoco e dei veterani dello sport spezzini. L'evento è stato presentato ieri mattina in Comune, con la suggestiva presenza dello spartano trofeo del '44. Uno sforzo corale - fondamentali il lavoro dello Spezia Calcio, dei Vigili del Fuoco, dell'amministrazione - che ha in Alberto Pandullo, coordinatore del comitato promotore per il 70° anniversario, il suo infaticabile e appassionato motore. «Oggi è un giorno importante, - ha sottolineato Pandullo - perché ieri erano 65 anni dalla tragedia di Superga, dove perirono tutti i giocatori del Grande Torino. E siamo anche a 48 ore dalla brutta pagina di sabato, a Roma. Bisogna ripartire dalle scuole». Osservazioni inamovibili, alle quali ha fatto seguito il racconto di un sogno. «Negli anni '90 - ha proseguito

L'EVENTO Il vicepresidente Barreca sui fatti di Roma: «Rischio deriva»

Spezia, un torneo al Picco per i 70 anni dello scudetto

Il prossimo luglio la squadra festeggerà la vittoria epica del '44 con la quale gli spezzini batterono a Milano il Grande Torino



LA COPPA

Il trofeo della vittoria del luglio del 1944 quando lo Spezia Vigili del Fuoco vinse contro il Torino

- con alcuni amici abbiamo rispolverato l'epica vicenda dello Spezia dei Vigili del Fuoco, incontrando resistenze sia in città, sia fuori, come quella del Guerin Sportivo. Ma abbiamo continuato a darci da fare, e nel 2002 è arrivato il riconoscimento da parte della Lega del successo del '44. L'anno scorso c'è stata poi l'apposizione della targa; subito dopo, anche su input di Abodi, è partito il lavoro per celebrare con un torneo i 70 anni dallo scudetto. Arbitrerò lo spezzino Luca Maggiani, che si è messo volentieri a disposizione. Sulla panchina aquilotta siederà Sergio Carpanesi, storico mister dello Spezia. Per quella granata, ha dato disponibilità Emiliano Mondonico».

I ricavi della manifestazione andranno in beneficenza a una onlus che sarà presto individuata dagli organizzatori. «Sarò parte attiva», ha assicurato Angiolino Barreca, vice presidente dello Spezia, che ha voluto tornare sulla vergogna romana di sabato: «Fatti gravissimi, c'è un rischio deriva che potrebbe portare a decisioni drastiche chiama questo sport, chi sta nel calcio per passione». Pronti a calcare il manto del Picco i Vigili del Fuoco. «Daremo assistenza logistica - ha detto il comandante dei VdF Sant'Angelo - e allestiremo una formazione prendendo uomini da tutta la Liguria, perché con il solo personale spezzino sarebbe impossibile, visto il periodo, che richiede ampio dispiegamento di forze sul territorio». Entusiasta l'ex difensore Giuseppe Pallavicini, presente per la onlus Ex Calciatori Granata. «Faremo di tutto per ben figurare - ha detto - cercando di portare a Spezia i protagonisti dello scudetto del 75/76. Sarà importante stare attenti alle fasce d'età, in modo da garantire il miglior spettacolo». Ancora vivo nei ricordi di Pallavicini una recente esibizione tra vecchie glorie di Juve e Toro con i beniamini scelti via web.

Sabato 25 posti letto

Trasferimenti all'ospedale di Sarzana, in arrivo il reparto di geriatria

Ieri mattina il sindaco di Sarzana Alesio Cavarra e l'assessore alla sanità Juri Michelucci, insieme al direttore del presidio ospedaliero del levante ligure Decia Carlucci e dal direttore sanitario dell'Asl 5 Andrea Conti, hanno effettuato un sopralluogo all'ospedale San Bartolomeo negli spazi dove, tra pochi giorni, inizierà il trasferimento di alcuni reparti. Una volta a regime, entro l'autunno, il

nosocomio sarzanese avrà circa 80 posti letto in più. Sabato, 25 posti letto della geriatria (poi 32) saranno sistemati al primo piano, negli spazi lasciati liberi dalla Don Gnocchi oltre un anno fa. Si tratta del primo di una serie di trasferimenti che prevedono l'arrivo a Sarzana, oltre che di geriatria, anche dei reparti per cure intermedie (pazienti in fase post acuta), cure a bassa intensità (medicina cu-

re medie e bassa intensità) e la procreazione medicalmente assistita, oltre alla riorganizzazione degli spazi del pronto soccorso e al potenziamento del servizio dialisi dove si passerà da 10 a 20 posti letto. Al San Bartolomeo si trovano già i reparti di rianimazione, chirurgia, urologia, ortopedia con riabilitazione, medicina, pneumologia, oculistica e cardiologia clinica e riabilitativa.

La Spezia

2

MERCOLEDÌ 18 giugno 2014 | Numero verde: 800.013.650

L'iniziativa Allo stadio "Picco" il 16 luglio gli ex dello Spezia e del Torino, Vigili del fuoco e Veterani Il 70° anniversario dello scudetto

Fabio Bernardini

■ La Spezia

FERVONO i preparativi in occasione del settantesimo anniversario dello scudetto conquistato dallo Spezia il 15 luglio 1944 contro il grande Torino. La manifestazione, sotto l'egida dell'Unione nazionale veterani dello sport, è promossa da un comitato di sportivi locali composto da Alberto Pandullo, Paolo Rabajoli, il presidente regionale dei veterani Piero Lorenzelli, la presidente provinciale veterani Francesca Bassi. Il tutto con il patrocinio dei Vigili del fuoco, del Comune della Spezia (l'evento rientra nell'ambito dell'estate spezzina), della Lega di serie B (sarà presente il presidente Abodi), dello Spezia calcio, con la collaborazione del Panathlon club della Spezia e dell'Unione sportiva stampa italiana (Ussi). Il torneo che ricorderà la storica impresa del 1944, si svolgerà al 'Picco' proprio il prossimo 16 luglio con tre partite della durata di mezz'ora ciascuna: alle ore 20 Vigili del Fuoco-Calcianti ex granaia, alle 20,40 All star Spezia-Veterani e alle 21,30 la finalissima tra le due squadre vincenti. Certa la presenza di mister Sergio Carpanesi per lo Spezia, Emiliano Mondonico per il Torino e Eugenio Fascetti per i



RICORDO
Alberto Pandullo,
sul tavolo la maglia
celebrativa

Veterani, con l'impegno di Marco Rossinelli e Francesco Siviero per allestire la rappresentativa spezzina. Il prezzo del biglietto è accessibilissimo: solo cinque euro, con l'incasso che sarà devoluto, al netto delle spese, a quattro enti benefici: Missione 2000, Caritas diocesana, Cooperativa Isola che non c'è e Canile municipale. Negli scorsi giorni anche una riunione, nel salone del Coni, ad opera del Comitato con i club e gruppi di tifosi dello Spezia per promuovere l'iniziativa e la vendita dei bi-

glietti. Tickets che si potranno acquistare, dal prossimo fine settimana, nel negozio Football point di via XXIV Maggio di Federico La Valle, dove peraltro saranno in vendita anche le maglie commemorative del settantesimo anniversario (con la maglia e il biglietto il costo è di quindici euro). Fattiva la collaborazione dello Spezia nelle persone del direttore generale Umberto Marino e dell'addetto al marketing Niccolò Gabarello, nonché del comandante dei Vigili del Fuoco.